

RASSEGNA STAMPA

del

27/12/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 24-12-2013 al 27-12-2013

26-12-2013 ANSA.it	
Sabato Gabrielli su frana Montescaglioso	1
26-12-2013 ANSA.it	
Golfo Napoli, dopo stop ripartono i traghetti	2
26-12-2013 ANSA.it	
Maltempo, allerta fino a domani alle 20	3
25-12-2013 CasertaFocus.net	
PIEDIMONTE MATESE - Scambio di auguri presso la Protezione civile	4
27-12-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
Mareggiata flagella Capri Onde alte fino a tre metri	5
27-12-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
E tra Chiaia e i Decumani il traffico va in tilt «Non c'erano i vigili»	6
26-12-2013 Corriere dell'Irpinia.it	
Maltempo: Campania, Protezione civile proroga allerta	7
26-12-2013 Gazzetta del Sud Online	
La tempesta di Natale si sposta verso il Sud	8
24-12-2013 Il Fatto Quotidiano.it	
Napoli, il prete con il lampeggiante	9
24-12-2013 Il Mattino (ed. Avellino)	
Rossella Fierro La bonifica dell'ex Isochimica è un atto di giustizia verso il qu...	11
24-12-2013 Il Mattino (ed. Avellino)	
Luigi Basile Paolo Foti è intenzionato ad andare avanti, nonostante le difficoltà emers...	12
24-12-2013 Il Mattino (ed. Avellino)	
Giulio D'Andrea CALITRI. L'allarme rifiuti cresce. Le accuse di Legambiente, se accerta...	13
27-12-2013 Il Mattino (ed. Avellino)	
Alessandra Montalbetti La tempesta di Santo Stefano, perturbazione di origine atlantica che ha gr...	14
27-12-2013 Il Mattino (ed. Caserta)	
Ci sono tempi nella storia di un Paese nei quali c'è bisogno di eroi. Non degli eroi...	15
27-12-2013 Il Mattino (ed. Salerno)	
Piove, piove forte e a Sarno torna l'incubo alluvione. Nella città della frana, ieri pomer...	16
27-12-2013 Il Mattino (ed. Salerno)	
Roberta Salzano Angri. Momenti di tensione, nella serata di mercoledì sera in corso Italia. ...	17
27-12-2013 Il Mattino (ed. Salerno)	
Non tanto uno scambio di auguri, quanto la definizione degli impegni per il 2014: assistenza alle fa...	18
27-12-2013 Il Mattino (ed. Salerno)	
Scafati. Potrebbe essere stato vittima di un tentativo di rapina andato male o, semplicemente, bersa...	19
27-12-2013 Il Mattino (ed. Sud)	
Teresa Iacomino TORRE DEL GRECO. Città senza pace, nuovo terremoto nel settore dello smaltim...	20
27-12-2013 La Città di Salerno	
bove: intitoliamo la villa alla vittime del terremoto	21
26-12-2013 NapoliToday	
La burrasca di Santo Stefano: allerta meteo fino a venerdì sera	22
25-12-2013 NapoliToday	
La tempesta di Natale colpisce anche la Campania	23
25-12-2013 campanianotizie.com	

Maltempo in Campania, Protezione Civile: da stasera piogge e temporali, domani peggioramenti	24
26-12-2013 campanianotizie.com	
S. Prisco: in centinaia ai funerali di Tommaso Cestroni, "angelo custode" della Reggia di Carditello	25
26-12-2013 campanianotizie.com	
Prorogata l'allerta meteo fino alle 20 di domani, sabato torna il bel tempo	26
26-12-2013 noodles	
Ultimo Bollettino Meteo Protezione Civile Regione Campania	27

Sabato Gabrielli su frana Montescaglioso

- Basilicata - ANSA.it

ANSA.it

"Sabato Gabrielli su frana Montescaglioso"

Data: **27/12/2013**

[Indietro](#)

Sabato Gabrielli su frana Montescaglioso

Il capo della Protezione civile nazionale sarà poi in Municipio 26 dicembre, 12:53 [salta direttamente al contenuto](#)
dell'articolo [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - MATERA, 26 DIC - Il capo della Protezione Civile nazionale, il prefetto Franco Gabrielli, sarà sabato 28 dicembre a Montescaglioso (Matera) per un sopralluogo nell'area della frana che in località "Cinque bocche" ha causato il 3 dicembre scorso lo sgombero di diverse famiglie e di alcuni opifici (tra cui un supermercato che è crollato). In Municipio Gabrielli incontrerà poi i componenti del tavolo tecnico che sta monitorando le attività dell'evento calamitoso.

Golfo Napoli, dopo stop ripartono i traghetti

- Campania - ANSA.it

ANSA.it

"Golfo Napoli, dopo stop ripartono i traghetti"

Data: **27/12/2013**

[Indietro](#)

Golfo Napoli, dopo stop ripartono i traghetti

Onde alte più di tre metri sferzano Marina Piccola e i Faraglioni 26 dicembre, 19:02 [salta direttamente al contenuto](#)
dell'articolo [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

Correlati

Associate

Maltempo, allerta fino a domani alle 20

Forti disagi nel Napoletano

Sono riprese le partenze dei traghetti nel **Golfo di Napoli**. Oggi un vento di libeccio forza 9 ed un mare molto mosso forza 8 hanno bloccato per alcune ore tutti i collegamenti marittimi. La Protezione Civile della Campania ha **prorogato fino alle 20 di domani lo stato di allerta**. La proroga è stata disposta "per l'impatto che le precipitazioni di queste ore potranno avere sul territorio regionale".

Grossi disagi a **Capri** per il maltempo. L'isola azzurra è flagellata da una violentissima mareggiata, con onde alte oltre tre metri che stanno sferzando la costa sud di Capri creando uno spettacolo suggestivo e dando all'isola un panorama surreale. La tempesta di Santo Stefano tiene bloccati da questa mattina tutti i collegamenti marittimi con l'isola azzurra: sia le navi-traghetto che gli aliscafi sono rimasti fermi nei porti di Capri e Napoli. Unico mezzo a salpare è stata la nave "Driade" della Caremar partita alle 7 da Capri: a cause delle pessime condizioni del mare, giunto a Napoli il traghetto ha dovuto far rotta sul molo Beverello anziché verso l'approdo di Calata Porta di Massa. Una mareggiata, accompagnata da fortissime raffiche di vento di scirocco e libeccio, sta colpendo il versante sud di Capri, la baia di Marina Piccola e i Faraglioni. I bollettini diramati ieri annunciavano venti di tempesta e mare in burrasca per oggi e per domani: previsioni che per il momento sono rispettate in pieno

Maltempo, allerta fino a domani alle 20

- Campania - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo, allerta fino a domani alle 20"

Data: **27/12/2013**

[Indietro](#)

Maltempo, allerta fino a domani alle 20

In atto forti piogge. Sabato torna sereno. 26 dicembre, 18:50 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - NAPOLI, 26 DIC - La Protezione Civile della Campania ha prorogato fino alle 20 di domani lo stato di allerta. Il motivo è "l'impatto che le precipitazioni di queste ore potranno avere sul territorio". Piogge consistenti stanno interessando le aree interne dell'Irpinia, del Beneventano e la Penisola Sorrentina. Ulteriori precipitazioni sono previste per le prossime ore. "La criticità permane anche domani, indipendentemente dal miglioramento delle condizioni meteo. Cielo sereno nella giornata di sabato".

PIEDIMONTE MATESE - Scambio di auguri presso la Protezione civile**CasertaFocus.net***"PIEDIMONTE MATESE - Scambio di auguri presso la Protezione civile"*Data: **27/12/2013**

Indietro

PIEDIMONTE MATESE - Scambio di auguri presso la Protezione civile

Dettagli

Pubblicato Mercoledì, 25 Dicembre 2013 12:23 **PIEDIMONTE MATESE.** Nei locali dell'oratorio salesiano si è tenuto venerdì il tradizionale scambio di auguri natalizi tra le Istituzioni cittadine e i volontari della Protezione Civile di Piedimonte Matese.

A partecipare al piacevole incontro, il sindaco di Piedimonte Matese Vincenzo Cappello, accompagnato dal consigliere comunale delegato alla Protezione Civile Alfredo De Rosa. Presente tutto il nucleo comunale di volontari, un gruppo numeroso che da circa un mese ha rieletto un nuovo Consiglio Direttivo, nominando Enzo Mone coordinatore. Tale nomina è stata ufficializzata proprio durante l'incontro con la consegna del Decreto sindacale.

Si è discusso della programmazione di tutte le attività per l'anno 2014, in particolare dell'organizzazione e della struttura del nucleo dei volontari. Al primo cittadino è stata illustrata la necessità di adeguare l'attuale Regolamento locale della Protezione Civile alle vigenti normative e alle nuove esigenze territoriali, con la consegna di una bozza redatta dal nuovo Consiglio Direttivo.

"Ringrazio il nucleo dei volontari della Protezione Civile per l'esemplare e quotidiano lavoro svolto, sempre in modo gratuito, per la difesa del territorio comunale, e siamo fieri per l'importanza degli obiettivi raggiunti in questi anni, tra cui figurano anche riconoscimenti provinciali e regionali". Queste le parole del sindaco Vincenzo Cappello che assieme al consigliere De Rosa ha annunciato lo stanziamento, nell'ambito del Bilancio 2014, di ulteriori fondi in aggiunta a quelli già previsti a beneficio della Protezione Civile, necessari a migliorare lo svolgimento delle attività.

Applausi e soddisfazione sono stati espressi dai volontari presenti, i quali hanno voluto rinnovare il loro "eccoci" all'Amministrazione Comunale, ringraziando il Sindaco e il Consigliere per la vicinanza e la passione che li contraddistinguono nell'affrontare tutte le problematiche connesse al nucleo e alla salvaguardia del territorio. Un saluto e un plauso per il lavoro svolto è stato manifestato anche dal Presidente del Parco del Matese Umberto De Nicola, intervenuto all'incontro.

Cappello ha inoltre annunciato che il Prefetto di Caserta sarà a Piedimonte Matese nel mese di gennaio per un incontro con i volontari locali e con tutti quelli dei 17 comuni della Comunità Montana del Matese.

Mareggiata flagella Capri Onde alte fino a tre metri**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **27/12/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 27/12/2013 - pag: 7

Mareggiata flagella Capri Onde alte fino a tre metri

Traghetti fermi in mattinata nel golfo, allerta della Protezione Cartellone pubblicitario tolto prima che crollasse a Posillipo

NAPOLI - Sono oltre cento gli interventi compiuti dai vigili del fuoco in seguito alla pioggia intensa che ha flagellato la città. Una decina gli interventi per mettere in sicurezza alberi danneggiati dal vento, numerosi altri per cornicioni a rischio ed allagamenti di scantinati. Al Corso Vittorio Emanuele i pompieri hanno messo in sicurezza un cartellone pubblicitario, rimasto in bilico a causa del vento, che minacciava la villa dell'ex presidente del Calcio Napoli Corrado Ferlaino. Vento, pioggia e mareggiate e le previsioni non sono buone. La Protezione Civile della Campania ha prorogato fino alle 20 di oggi lo stato di allerta. La proroga è stata disposta «per l'impatto che le precipitazioni di queste ore potranno avere sul territorio regionale». «Consistenti fenomeni piovosi - informa la Protezione Civile - stanno interessando dalla notte scorsa la nostra regione ed, in particolare, le aree interne dell'Irpinia, del Beneventano e la Penisola Sorrentina. Ulteriori precipitazioni, anche a carattere temporalesco, sono previste per le prossime ore. Al momento, la portata dei corsi d'acqua è sotto controllo - prosegue il comunicato della Protezione Civile - ma dal pomeriggio-sera, a causa del persistere delle piogge, potrebbero manifestarsi criticità soprattutto per i piccoli bacini». Onde alte anche tre metri hanno flagellato per metà giornata le coste di Capri, affollata di turisti per le feste natalizie. Una mareggiata, accompagnata da fortissime raffiche di vento di scirocco e libeccio, che ha colpito in particolare la baia di Marina Piccola e i Faraglioni. I bollettini diramati annunciavano venti di tempesta e mare in burrasca per oggi e per domani: previsioni che per il momento sono state rispettate in pieno. Per diverse ore i collegamenti marittimi in tutto il Golfo di Napoli sono stati completamente interrotti, poi nel pomeriggio il miglioramento delle condizioni meteo ha permesso di riattivare le sole linee dei traghetti mantenendo lo stop per i mezzi veloci. Ieri pomeriggio l'unico mezzo a salpare era stata la nave «Driade» della Caremar portando sull'isola i primi vacanzieri di fine anno e parte del circus di «Capri Hollywood», una cinquantina di persone tra staff, addetti ai lavori, organizzatori, giornalisti e tecnici che a partire da stamattina lavoreranno per la kermesse cinematografica giunta alla diciottesima edizione. Espedito Vitolo RIPRODUZIONE RISERVATA

E tra Chiaia e i Decumani il traffico va in tilt «Non c'erano i vigili»**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: 27/12/2013

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Primo Piano data: 27/12/2013 - pag: 3

E tra Chiaia e i Decumani il traffico va in tilt «Non c'erano i vigili»

NAPOLI Una vigilia di Natale nel caos quella vissuta a Napoli, in particolare nella zona della movida e ai Decumani. Nell'area dei baretto a Chiaia, in particolare, il 24 si sono verificate scene di confusione totale: migliaia di persone si sono riversate in strada per gli ultimi acquisti e il «classico» brindisi prenatalizio in una zona dove sulla carta circolavano anche le auto. Sulla carta, appunto. Perché come si può vedere dalle immagini pubblicate qui accanto gli automobilisti sono rimasti letteralmente intrappolati tra la marea di gente che sciamava in strada. Risultato, disagio per tutti: per chi lavorava e per i residenti, costretti al brindisi e un saluto veloce tra il passaggio di un'auto e quello di un motorino. Il caso, ovviamente, è finito sui social network, dove le critiche più ricorrenti sono quelle a Comune e municipalità di Chiaia che non hanno previsto la chiusura della zona alle auto e alla polizia municipale, dal momento che nella zona dei baretto di vigili non se ne sarebbero visti. Eppure sono anni che i titolari degli esercizi commerciali chiedono un piano che in occasione di date particolari, come appunto quella della Vigilia rendano l'area fruibile in maniera ordinata. Enrico Schettino titolare della catena di ristoranti «Giappo» spiega che «gli imprenditori della zona sono più che disponibili a instaurare un dialogo sia con i residenti che con la pubblica amministrazione». Tre i punti salienti intorno ai quali si dovrebbe ragionare. Il primo è quello relativo alla Ztl, «attiva dalle 19 in poi». Un provvedimento che in linea generale «sta bene a tutti», ma che andrebbe adattato alle esigenze del momento: «Solo in alcuni giorni particolari, come ad esempio quelli di festa, si potrebbe pensare di prolungare l'orario della zona a traffico limitato». Gli imprenditori, poi, definiscono «ideale» l'ipotesi che vengano rilasciate «occupazioni di suolo autorizzate con arredi urbani simili per tutti», e spingono molto per la «tutela di clienti e residenti» da realizzarsi attraverso «il controllo di una vigilanza fissa». Solo così la zona che oggi è l'esempio (anche fotografico) del caos napoletano potrà diventare «un centro storico di ritrovo, anche per turisti, così come accade in tutte le città del mondo». La Vigilia di Natale, tuttavia, è stata particolarmente caotica non solo a Chiaia. Caos anche nell'area dei Decumani nelle zone intorno alle isole pedonali, soprattutto a via Pessina e via Costantinopoli, con i turisti costretti a passeggiare facendo slalom tra le auto. Decisamente oltre la media anche l'afflusso di pedoni nell'area vietata alle auto: per ben due volte sia i membri della protezione civile che gli agenti della polizia municipale hanno provato a istituire addirittura sensi unici pedonali, ma in entrambi i casi l'esperimento è terminato pochi minuti dopo a causa del caos e delle proteste dei commercianti, che hanno minacciato la serrata. S. V. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: Campania, Protezione civile proroga allerta**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **27/12/2013**

Indietro

Maltempo: Campania, Protezione civile proroga allerta

Napoli | 26/12/2013

NAPOLI - La Protezione Civile della Campania ha prorogato fino alle 20 di domani lo stato di allerta. La proroga e' stata disposta "per l'impatto che le precipitazioni di queste ore potranno avere sul territorio regionale". "Consistenti fenomeni piovosi - informa la Protezione Civile - stanno interessando dalla notte scorsa la nostra regione ed, in particolare, le aree interne dell'Irpinia, del Beneventano e la Penisola Sorrentina. Ulteriori precipitazioni, anche a carattere temporalesco, sono previste per le prossime ore sull'intero territorio regionale con possibili conseguenti ripercussioni sul reticolo idrografico". "Al momento, la portata dei corsi d'acqua e' sotto controllo - prosegue il comunicato della Protezione Civile - ma dal pomeriggio-sera, a causa del persistere delle piogge, potrebbero manifestarsi criticita' soprattutto per i piccoli bacini idrografici". Restano avverse anche le condizioni di vento e mare e la Protezione Civile raccomanda agli enti preposti le attivita' per prevenire i rischi connessi al dissesto idrogeologico, ed a monitorare la tenuta dei corsi d'acqua e dei sistemi urbani per lo smaltimento dei reflui". "La criticita' - conclude la Protezione civile della Campania - permane anche domani, indipendentemente dal miglioramento delle condizioni meteo che si verificheranno dalle prime ore della mattina, per le conseguenze dei fenomeni precedenti. Cielo sereno nella giornata di sabato".

l••

La tempesta di Natale si sposta verso il Sud

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"La tempesta di Natale si sposta verso il Sud"

Data: **27/12/2013**

Indietro

Sei in: »Sicilia

Maltempo

La tempesta di Natale

si sposta verso il Sud

26/12/2013

La tempesta di Natale si sposta lentamente verso il Centro e il Sud. Allerta meteo a Roma dal tardo pomeriggio di oggi e per le successive 24-36 ore dopo l'avviso di condizioni meteorologiche avverse

Arriva la 'Tempesta' di Natale e si abbatte su tutto il nord Italia. La regione più colpita è quella con il territorio più fragile. Alle 11 di stamani la Protezione civile della Regione Liguria emette un bollettino di Allerta 2 innalzando il grado dell'attenzione già proclamato ieri con un Allerta 1 per le forti piogge previste. Ma la perturbazione si intensifica durante la mattinata: il vento soffia a 100 km/h: l'aeroporto genovese dirotta due voli, la direzione chiude lo scalo perché il mare si alza a forza 9. Tutto il nodo autostradale genovese viene interdetto al traffico dei furgoni e dei caravan.

A Genova, decine gli interventi di vigili del fuoco in Valbisagno e Valpolcevera. Vengono aperti i tavoli delle emergenze nei Municipi, si allestiscono i Centri operativi in regione e in Comune a Genova per monitorare la situazione. Si sfollano i campi nomadi. Particolare attenzione viene posta al rio del Fereggiano, che esondò nel 2011. Il vento aumenta d'intensità e flagella il Ponente ligure, le Capitanerie di porto sono in allerta mentre nel Levante ligure la pioggia cade copiosa. Il comune di Borghetto Vara, già colpito dall'alluvione del 2011, sfolla 50 persone e avvia il monitoraggio delle frane. Preoccupa quella di Ripalta, tanto che l'Anas pensa di chiudere l'Aurelia, 'spezzando' in due la Valdivara. Ma il maltempo sta dilagando in tutto il Nord. Valtellina e Valchiavenna sono state interessate da forti precipitazioni piovose sul fondovalle e fitte nevicate oltre i mille metri. I passi alpini, fa sapere il comando provinciale della Polstrada di Sondrio, sono transitabili con catene montate o pneumatici da neve. In azione i mezzi spazzaneve dell' Anas. Precipitazioni diffuse su tutto il Veneto. Secondo il Centro Funzionale regionale della protezione Civile la fase più intensa dell'evento si è verificata oggi pomeriggio e proseguirà nella prima metà della giornata di domani. A Venezia il Centro Maree conferma una massima per domattina alle 6 di 120 cm. Si tratta di una marea molto sostenuta con codice arancio.

Allerta pioggia anche in Toscana per i bacini dei fiumi Orcia, Albegna e Fiora, nelle province di Siena e Grosseto. Così la Protezione civile della Toscana dopo l'allerta meteo diffusa ieri per Natale e Santo Stefano, relativa a praticamente tutto il territorio regionale e che, per le stesse zone tra Siena e Grosseto, era dovuta a possibile vento forte e, sulla costa, alle mareggiate.

La tempesta di Natale si sposta lentamente verso il Centro e il Sud. Allerta meteo a Roma dal tardo pomeriggio di oggi e per le successive 24-36 ore dopo l'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso ieri dalla direzione regionale infrastrutture, ambiente e politiche abitative regionale. Si prevedono, infatti, sul Lazio piogge diffuse anche a carattere di rovescio o temporale. Anche la Protezione civile in Campania ha già emanato l'avviso di criticità a partire dalle 20 di stasera e fino alla mattina del 27 dicembre. Anche la Protezione civile regionale della Sardegna ha emanato un avviso di moderata criticità per rischio idrogeologico a partire da per le prossime 24-36 ore.

Napoli, il prete con il lampeggiante

- Il Fatto Quotidiano

Il Fatto Quotidiano.it

"Napoli, il prete con il lampeggiante"

Data: **24/12/2013**

[Indietro](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano](#) > [Blog di Arnaldo Capezzuto](#) > [Napoli, il pret...](#)

Napoli, il prete con il lampeggiante

di Arnaldo Capezzuto | 24 dicembre 2013

[Commenti](#)

Più informazioni su: [Diocesi, Napoli](#).

C'è un prete con il lampeggiante. Non è la luce dello Spirito Santo ma il dispositivo di segnalazione in uso – come stabilisce il codice della strada – alle forze dell'ordine, protezione civile e guardia alpina. La vicenda incuriosisce e desta perplessità. Quel lampeggiante adorna il tettuccio dell'auto di un parroco molto impegnato sul fronte della legalità. Ma perché quel lampeggiante? Eppure il cardinale di Napoli Crescenzo Sepe è stato chiaro e netto – proprio in questi giorni rispetto all'ipotesi dell'assegnazione di una scorta a Don Maurizio Patriciello, il prete impegnato contro i veleni della terra dei fuochi. “Io alla scorta ho rinunciato. L'ho trovata quando sono arrivato a Napoli e ho rinunciato in pochi giorni. Non si va in una parrocchia accompagnati dalla polizia. La scorta non serve”.

Non si può in questo caso che essere d'accordo con l'Arcivescovo partenopeo. Qualcuno sbotta e rosica accusando alcuni parroci di essere vittime di un narcisismo strisciante, autocelebrativo che mira solo alla conquista di uno status symbol. La vulgata popolare si chiede: “Che ci ‘azzeccano’ questi preti-personaggi con l'evangelizzare e con la missione di fede? Il sacerdote è un pastore non un Pm o un Masaniello”. Domande e dubbi legittimi ma ci sono casi in cui la protezione è decisa e disposta obbligatoriamente dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Ad esempio nella stessa Curia di Napoli guidata da Sepe c'è don Luigi Merola, parroco anticlan da anni sotto tutela per le minacce subite dai clan. Più volte l'ex prete di Forcella ha manifestato al Prefetto di voler rinunciare alla scorta dei carabinieri ma la risposta del rappresentante del governo sul territorio è stata sempre negativa: “Lei è un simbolo e in quanto simbolo potrebbe essere colpito”. Il punto che emerge è chiaro: se c'è un serio pericolo per l'incolumità personale lo Stato ti protegge. Non esistono mezze misure ma diverse modalità di sorveglianza fino a giungere alla scorta armata h24.

Perciò davvero non si capisce a cosa servi il lampeggiante che da alcuni mesi sfoggia sul tettuccio della sua auto o veicolo in dotazione Don Tonino Palmese. Il salesiano, rappresentante dell'associazione Libera, vice presidente della Fondazione Polis (nomina rinnovata lo scorso 19 luglio dalla giunta Caldoro), presidente onorario di molte altre cose e più che altro vicario episcopale per carità e pastorale sociale della stessa Curia di Napoli viaggia a bordo di una fiammante Volkswagen Passat Tdi 2.0. Sul tettuccio in bello sfoggio c'è il lampeggiante lato guida.

Napoli, il prete con il lampeggiante

L interrogativo si pone: a cosa serve quel dispositivo di sicurezza? O meglio: l incolumità di Don Tonino Palmese è a rischio? E allora che protezione garantisce solo un lampeggiante e un eventuale autista ? Il mistero si fa fitto. Qual è stato il criterio seguito e l iter burocratico per autorizzare la presenza di quel lampeggiante? Un altro interrogativo: l uso di quel dispositivo consente anche di circolare nelle corsie preferenziali, attraversare le Ztl, parcheggiare dove ai normali fedeli non è consentito?

Davvero non si comprende. Ecco basterebbe solo spiegare, chiarire, dirlo. Tra l altro Don Palmese (lo potete ammirare nell ultimo spot della Cei per l 8 per mille) è tra i nomi gettonati per la nomina a vescovo. Anche se non mancano polemiche, spaccature, i mal di pancia nella stessa Curia di Napoli e nella comunità religiosa partenopea. Mentre l alto prelato si è recato da Papa Francesco accompagnato dall immancabile presidente della Regione Campania Stefano Caldoro per donargli un presepe degli artigiani partenopei e invitarlo a Napoli risuona il suo monito: “I preti devono rifiutare la scorta perché non si va accompagnati in parrocchia dalla polizia”.

Ecco ma lo stesso discorso vale anche per chi ha il lampeggiante sul tettuccio?

<!--

Rossella Fierro La bonifica dell'ex Isochimica è un atto di giustizia verso il qu...**Il Mattino (ed. Avellino)**

""

Data: **24/12/2013**

Indietro

24/12/2013

Chiudi

Rossella Fierro «La bonifica dell'ex Isochimica è un atto di giustizia verso il quartiere di Borgo Ferrovia e verso tutti quei cittadini colpiti da patologie legate all'amianto». Il sindaco Paolo Foti ha annunciato così, a margine del consueto scambio di auguri natalizi, l'avvio dell'iter di esproprio del sito killer dal piano regolatore dell'Asi. «Ho attivato la procedura di esproprio e di presa di possesso immediata dell'area Isochimica che fa seguito ad un'ordinanza sindacale urgente per motivi di protezione civile e di sanità pubblica. Un atto dovuto per cancellare definitivamente una pagina di vergogna della città. L'esproprio e la presa di possesso del bene da parte del Comune – ha aggiunto il sindaco - ci consentirà di ottenere i finanziamenti regionali per la bonifica definitiva del sito». Una strada che non prevede tempi brevi ma che è l'unica percorribile per accedere ai fondi regionali dedicati alle bonifiche ambientali relativi alla tranche di finanziamenti europei 2007-2013, richiesta che ha già ricevuto l'ok da parte del governatore Stefano Caldoro. È stata effettuata una nuova variazione di bilancio di 120mila euro per la messa in sicurezza dei tetti in eternit dei capannoni. Lavori indispensabili per i quali gli uffici tecnici di Palazzo di Città hanno già predisposto un bando pubblico per espletare una gara informale a cui sono state invitate le cinque ditte che avevano già risposto al bando per i lavori di messa in sicurezza. L'esito della gara sarà noto il 7 gennaio quando verranno aperte le buste e si conoscerà il nome della ditta che si occuperà di questo delicato intervento resosi necessario dopo un sopralluogo congiunto tra Comune, Asl, Arpac e ditta affidataria dei lavori di messa in sicurezza del sito. Il Comune, a inizio novembre, aveva infatti già affidato alla «Mondo Ecologia», ditta del beneventano, i lavori di messa in sicurezza dei 467 cubi in cemento e amianto, della chiusura ermetica dei capannoni e dei varchi di accesso allo stabilimento e del taglio della vegetazione cresciuta a ridosso dell'ex opificio. Interventi che, assicura Luigi Cicalese, dirigente ai Lavori pubblici di Palazzo di Città, entro gennaio dovrebbero partire ovviamente previa approvazione del programma di intervento da parte dell'Asl. Notizia che accontenta a metà gli abitanti di Borgo Ferrovia. «Sappiamo che si tratta di operazioni che richiedono tempi non brevissimi e che i passaggi burocratici da compiere sono tanti, ma bisogna pur iniziare», commenta Gabriella Testa del Comitato cittadini per la bonifica dell'Isochimica. «Saremo come una spina nel fianco dell'amministrazione e di tutti gli enti responsabili. Insieme all'associazione "Ambiente e salute" della Valle del Sabato – continua Testa - avanza una richiesta ufficiale di accesso agli atti ad Asl, Arpac e Comune per conoscere i risultati delle azioni messe in campo, a cominciare dai rilievi fatti dall'Arpac di cui ancora non conosciamo i risultati. Non possiamo continuare certo ad aspettare in eterno le cose promesse. Dello screening sanitario sui bambini e poi da estendere a tutta la popolazione, non abbiamo saputo più nulla. Francamente ci aspettavamo sotto l'albero di Natale almeno un regalo d'intenti, invece soprattutto da parte di Asl ed Arpac come sempre riceviamo solo silenzio. Bisogna mantenere fede agli impegni presi perché qui è in gioco la salute di un intero quartiere. Noi dal canto nostro vigileremo e non abbasseremo la guardia». Un Natale ancora più amaro quello che passeranno gli ex operai Isochimica che sotto l'albero non troveranno il loro diritto al prepensionamento. Dopo l'accantonamento in commissione bilancio dell'emendamento presentato dai parlamentari irpini, gli operai pensano a nuove forme di protesta che affronteranno nel corso di un'assemblea venerdì 27. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Luigi Basile Paolo Foti è intenzionato ad andare avanti, nonostante le difficoltà emers...**Il Mattino (ed. Avellino)**

""

Data: **24/12/2013**

Indietro

24/12/2013

Chiudi

Luigi Basile Paolo Foti è intenzionato ad andare avanti, nonostante le difficoltà emerse nella maggioranza nell'ultima seduta consiliare. L'auspicio del sindaco di Avellino è che i contrasti possano essere superati nei prossimi giorni attraverso un confronto politico. Il primo cittadino lo ha sostenuto, ieri mattina, durante l'incontro avuto con i dipendenti comunali per il tradizionale scambio di auguri tenuti nell'aula consiliare di Piazza del Popolo, al quale erano presenti i consiglieri del Pd, compresi alcuni rappresentanti del fronte del dissenso interno, come Gianluca Festa, Antonio Genovese e Geppino Giacobbe. «Ho riflettuto – ha affermato Foti – quella stessa notte, perché sono rimasto sorpreso dalle assenze. Ho cercato di comprenderne le motivazioni le motivazioni politiche, però ritengo che il mio dovere sia andare avanti, perché ho messo a disposizione della città di Avellino le mie competenze. Sento, quindi, il dovere di andare avanti per dare risposte alle esigenze della città. La città mi ha premiato e intendo ripagarla». Il sindaco cerca di minimizzare la portata dello scontro in atto tra le fila dei democratici: «Non mi pare che si sia consumato uno strappo e, in ogni caso, non sono io a essermene reso responsabile. C'è stata una forma di esternazione politica che va letta dentro una logica di approfondimento delle posizioni. Ci saranno luoghi e tempi deputati per approfondire tali questioni. Per la prossima seduta consiliare di venerdì 27 mi aspetto il riconoscimento dei debiti fuori bilancio che sono all'ordine del giorno, un atto dovuto degli amministratori e quindi dei consiglieri comunali». Foti replica, perciò, alle critiche e agli attacchi rivolti a lui e all'intero esecutivo dai banchi della maggioranza e dal dirigente provinciale del Pd, Walter De Pietro, vicino alle posizioni di Festa e Petitto, oltre che dalla opposizione di Palazzo di Città. «Qualcuno – ha dichiarato il sindaco - ha accusato l'amministrazione di immobilismo. Evidentemente non si conosce adeguatamente il lavoro che tutti gli assessori, insieme a me, hanno svolto in questi primi sei mesi di mandato. Abbiamo dovuto fronteggiare problemi che si trascinavano da tempo, rimuovendo ostacoli che impedivano il raggiungimento degli obiettivi programmatici su diversi fronti, gravati da contenziosi, liti ed arbitrati. Abbiamo, ad esempio, attivato le transazioni necessarie per la chiusura o il proseguimento dei lavori per il complesso dell'ex Cinema Eliseo, per l'area dell'ex Seminario, per la struttura del Mercatone, per la strada Bonatti e per il Tunnel di Piazza della Libertà, che si avvia a un completamento con una variante di ordine tecnico. Qualcuno, forse, si aspettava maggiori risposte sulla manutenzione quotidiana? Credo che vadano stabilite delle priorità. Finora, comunque, non abbiamo mai avuto momenti di pausa». Il primo cittadino si è poi soffermato sulle ultime questioni legate all'ex Isochimica: «Ho attivato, questa mattina stessa, la procedura per emettere una ordinanza urgente, per motivi di protezione civile e di sanità pubblica, per l'esproprio e la presa di possesso immediata dell'area, per dare una risposta di giustizia ai cittadini che sono stati colpiti con patologie gravissime e per cancellare definitivamente una pagina vergognosa per la nostra città. Questa presa di possesso ci consentirà di ottenere i finanziamenti per la bonifica definitiva del sito». Nel suo messaggio augurale rivolto ai dipendenti comunali, Foti ha poi spronato i lavoratori dell'ente: «Nel nuovo anno ci attendono impegni importanti, che richiedono il vostro massimo sforzo. Saremo tutti assieme, ognuno per la propria parte, chiamati ad avviare un processo fondamentale per il rilancio e il futuro della città di Avellino». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Giulio D'Andrea CALITRI. L'allarme rifiuti cresce. Le accuse di Legambiente, se accerta...**Il Mattino (ed. Avellino)**

""

Data: **24/12/2013**

Indietro

24/12/2013

Chiudi

Giulio D'Andrea CALITRI. L'allarme rifiuti cresce. Le accuse di Legambiente, se accertate, fanno venire i brividi. Il maxi-stabilimento della ex Palcitric resta al centro dell'attenzione. Ieri assemblea infuocata indetta dai rappresentanti del comitato «Terra Libera». Gli attivisti hanno annunciato un nuovo esposto alla Procura della Repubblica di Avellino. Michele Di Maio, di Legambiente, parla pubblicamente a circa un mese dal sopralluogo nell'opificio dismesso. Vi parteciparono il Comune di Calitri, l'Asl, l'Arpac, Carabinieri e associazioni. Queste ultime non avevano ancora fornito la loro versione. Una lunga relazione che sta già creando tensione. «Soltanto all'interno di una baracca abusiva sono presenti 120 metri cubi di rifiuti. Anche pericolosi, tossici, nocivi e cancerogeni. Ma le sostanze sono ovunque in quell'area. C'è un'intera collinetta – e mostra le foto – e altre costruzioni che non si trovano neanche nella mappa catastale». Di Maio fa vedere in assemblea fotografie fatte dall'esterno: «Non ci hanno permesso di scattare dentro lo stabilimento». E poi passa in rassegna i terreni dove si pensa siano state sversate altre sostanze. «Inoltre alcuni serbatoi continuano a perdere». A sentire l'intervento si tratta di una bomba ambientale. «Adesso speriamo nel Tribunale di Avellino». Lo dice con una documentazione in mano, che sarà portata negli uffici diretti da Rosario Cantelmo. Poi il rappresentante di Legambiente parla anche di un clima intimidatorio. Insomma, una bufera. Che nasce nel 2006, con un braccio di ferro tra curatela fallimentare, enti e amministrazioni. Dopo giudizi di Tar e Consiglio di Stato l'area della Palcitric viene fittata l'estate scorsa alla Eco Energy System. Questa società ha il compito di procedere a una nuova caratterizzazione dei rifiuti. E ha presentato domanda per lavori di manutenzione. Molti a Calitri non vogliono quegli imprenditori. La società di Lioni tratta proprio rifiuti. Prima di ogni nuova attività le associazioni pretendono analisi e successive bonifiche. L'amministrazione comunale, anch'essa sotto accusa, è furiosa. «Il comitato sta aizzando la popolazione senza elementi concreti», tuona il vicesindaco Antonio Metallo. Sala dell'ex Eca stracolma, come previsto. L'assessore Giuseppe Di Guglielmo prova a placare gli animi. «L'amministrazione è al vostro fianco, vogliamo ristabilire la chiarezza. Non abbiamo firmato nessun atto. Certe affermazioni – aggiunge Di Guglielmo – sono gravissime. Gli amici del comitato devono rendersi conto che le amministrazioni passano ma i problemi restano. E questi vanno risolti con atti concreti, non con chiacchiere senza certezze». Il problema è molto più ampio dello spazio dell'ex Palcitric (oltre 30 milioni di contributi pubblici per pochi anni di attività). A Calitri c'è stata quasi una sommossa popolare da settembre. Ma le preoccupazioni sono presenti su tutte le aree industriali del dopo-terremoto. Di Maio profetizza: «Sono convinto che non basteranno mesi di battaglie per fermare una nuova industrializzazione senza criteri. Forse serviranno anni di assemblee e denunce, ma è ora si inizi a parlare seriamente di agricoltura, centri storici e turismo. Dobbiamo toglierci di dosso l'eredità del dopo-terremoto». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandra Montalbetti La tempesta di Santo Stefano, perturbazione di origine atlantica che ha gr...**Il Mattino (ed. Avellino)**

""

Data: 27/12/2013

Indietro

27/12/2013

Chiudi

Alessandra Montalbetti La tempesta di Santo Stefano, perturbazione di origine atlantica che ha gradualmente attraversato tutto il territorio nazionale portando piogge copiose e venti forti, nonché un notevole abbassamento delle temperature, non ha risparmiato l'Irpinia. Il clima sereno dei giorni scorsi, infatti, ha ceduto il passo, già nella tarda serata del 25 ad aria più fresca e sin dalle prime ore del mattino del 26, notevoli ed abbondanti piogge, hanno accompagnato l'ultimo scorcio delle festività natalizie su tutto il territorio provinciale. Non pochi i disagi provocati dal repentino mutamento delle condizioni climatiche. Oltre una ventina gli interventi espletati dai vigili del fuoco delle cinque sedi distaccate sull'intera provincia. Decine le chiamate giunte al centralino del comando provinciale dei vigili del fuoco, per segnalare criticità dovute soprattutto ad alberi sradicati, cartelloni abbattuti e intonaci pericolanti. I comuni maggiormente colpiti sono stati quelli di Montella, Altavilla Irpina, Montoro Superiore, Grottaminarda, Serino, Ariano Irpino, Solofra e Bisaccia. Le forti raffiche di vento hanno divelto tegole e spazzato via lamiere in ferro, minacciando passanti ed automobilisti. Infatti, attimi di paura sono stati vissuti nel comune di Montella, in via Campo dei Preti, dove le folate di vento hanno divelto le lamiere in ferro da alcuni prefabbricati pesanti. Anche in questo caso, per fronteggiare la situazione sono intervenuti i vigili del fuoco del locale distaccamento, che hanno provveduto a rimuovere il pericolo e a scongiurare il peggio. Fortunatamente non sono stati registrati feriti. Analogo intervento anche nel comune di Solofra, nei pressi del cimitero. Il vento forte ha destabilizzato un'impalcatura sistemata in zona per dei lavori di restauro, oltre ad aver trascinato le lamiere utilizzate per delimitare l'area interessata. I residenti della zona hanno richiesto l'intervento dei vigili urbani e dei vigili del fuoco che, prontamente accorsi sul posto, hanno provveduto a mettere in sicurezza l'intera area. L'ondata di maltempo ha causato danni anche nel comune di Rotondi, nei pressi del Campo Sportivo. A causa del forte vento un albero si è abbattuto sui fili della pubblica illuminazione. Sul posto, oltre al primo cittadino Antonio Russo che ha seguito in prima persona l'attività di rimozione del grosso fusto e di ripristino del servizio essenziale, anche la Protezione Civile e i carabinieri della Stazione di Cervinara. Non sono mancati i disagi anche nella città capoluogo. Diversi gli interventi effettuati dai caschi rossi per far fronte alle numerose infiltrazioni d'acqua registrate nelle zone periferiche. Tale problematica, che si ripresenta puntualmente ogni qualvolta la pioggia cade copiosa, ha interessato soprattutto i prefabbricati di via Visconti, in rione Valle e Quattrograna. Situazione di precarietà, che non ha destato, però, particolare preoccupazione, tanto che non si è reso necessario lo sgombero di alcun edificio. La pioggia incessante, caduta durante l'intera giornata di S. Stefano, inoltre, ha messo a dura prova il sistema idrico-fognario, in diversi punti della città e dell'hinterland, dove numerosi tombini sono stati divelti dalla furia dell'acqua, provocando allagamenti di alcune strade con notevoli ripercussioni anche sulla circolazione veicolare nei comuni di Monteforte Irpino e Mercogliano. Impraticabili nel comune capoluogo, per automobilisti e pedoni, anche Rampa San Modestino e Santa Maria delle Grazie. Intanto, le previsioni meteo non promettono nulla di buono: sono previste altre ventiquattr'ore di maltempo. La protezione civile Campania ha diramato un ulteriore stato di allerta fino alle venti di stasera. Pronto ad intervenire anche il personale degli enti deputati alla prevenzione dei rischi idrogeologici, che sta costantemente monitorando la tenuta dei corsi d'acqua e dei sistemi idrici-fognari urbani per lo smaltimento dei reflui. Un leggero miglioramento è previsto a partire dalla giornata di sabato, quando l'ondata di maltempo concederà una breve tregua, in attesa di una nuova perturbazione che segnerà gli ultimi giorni del 2013. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Ci sono tempi nella storia di un Paese nei quali c'è bisogno di eroi. Non degli eroi...**Il Mattino (ed. Caserta)**

""

Data: **27/12/2013**

Indietro

27/12/2013

Chiudi

«Ci sono tempi nella storia di un Paese nei quali c'è bisogno di eroi. Non degli eroi epici, ma degli eroi della vita civile. Questo accade quando il Paese ha smarrito alcuni riferimenti importanti, come il bene comune, i valori civili, i principi etici. Valori che con fatica ogni giorno vanno ricostruiti con l'impegno comune di cittadini ed istituzioni. Tommaso è un eroe di questi tempi e di questo Paese, del nostro Paese, ed eroe rimarrà nei nostri cuori». Il ministro della Cultura Massimo Bray, ieri pomeriggio, ha fatto arrivare il suo intenso, commovente, appassionato messaggio di cordoglio alla famiglia e alla comunità strettasi intorno alla figura di Tommaso Cestroni. Nella chiesa gremita Antonella Di Nocera, collaboratrice del ministro, ha letto, commossa, il saluto di Bray. «Oggi non bastano le parole – continua il messaggio – per confortare il dolore, né basteranno mai. Ma va detto che il suo impegno, la sua dedizione alla causa di Carditello, sono l'esempio di un'Italia migliore, dell'Italia che vogliamo ricostruire insieme. La sua scomparsa improvvisa e immatura è una tragedia non solo per i familiari e per gli amici più cari, ma anche per le istituzioni e per tutti coloro che avevano riconosciuto in lui il simbolo di una battaglia, di un fare unico e straordinario per la collettività. Il ministero si è impegnato al massimo e proprio in questi giorni, insieme alle altre istituzioni coinvolte, sta portando a compimento il percorso, non facile, per realizzare il sogno di Tommaso e degli altri numerosi cittadini fiduciosi che un bene culturale, prezioso in sé e per la collettività, diventi bene comune, diventi il seme e il simbolo del riscatto e della rinascita di un territorio così ricco, così bello, così difficile. Il sacrificio di Tommaso, poiché di questo si tratta, non resterà inutile». Sostenuto da un lunghissimo applauso, il messaggio del ministro Bray è stato accompagnato dal suo pubblico impegno, riportato sulla sua pagina facebook: «Quando l'ho conosciuto gli ho fatto una promessa che manterrò». La promessa è quella di salvare la Reggia di Carditello. Il 9 gennaio ci sarà la dodicesima battuta d'asta. Tutti aspettano che sia l'ultima e che il ministero possa rilevare il Real Sito. Hanno già rinunciato alla prelazione la Regione Campania e il Comune di San Tammaro. Si è in attesa della Provincia di Caserta che non lo ha ancora fatto. Intanto da ieri sera Carditello è vigilata, 24 ore su 24, da un presidio fatto da Agenda 21, Libera, Comitato don Diana, Fare Ambiente, Lega Ambiente, Comitati Due Sicilie, Comune di San Tammaro e Protezione Civile santammarrese. «Non ci sarà un attimo – ha sottolineato Alessandro Manna di Agenda 21 – in cui Carditello non sarà vegliata. Da noi e da quel nuovo angelo che è lassù». na.ve. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Piove, piove forte e a Sarno torna l'incubo alluvione. Nella città della frana, ieri pomeriggio...**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **27/12/2013**

Indietro

27/12/2013

Chiudi

Piove, piove forte e a Sarno torna l'incubo alluvione. Nella città della frana, ieri pomeriggio, l'allarme rosso è scattato in via Beveraturo, nella periferia della città, dove un'intera famiglia è rimasta completamente isolata nel suo appartamento circondato da quaranta centimetri di acqua. Immediato l'intervento sul posto dei vigili del fuoco che hanno soccorso i sei componenti del nucleo familiare ed hanno poi deciso, per precauzione, di evacuare l'immobile. Informati dell'emergenza il sindaco Amilcare Mancusi e la prefettura di Salerno. Le sei persone allontanate da casa non hanno riportato alcuna seria conseguenza. Resta alto l'allarme per il maltempo in tutta la provincia ed in particolare nell'Agro nocerino sarnese.

Roberta Salzano Angri. Momenti di tensione, nella serata di mercoledì sera in corso Italia. ...**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **27/12/2013**

Indietro

27/12/2013

Chiudi

Roberta Salzano Angri. Momenti di tensione, nella serata di mercoledì sera in corso Italia. Intorno alle 23 un'auto proveniente da via Zurlo a velocità sostenuta sbanda e colpisce tre vetture in sosta ribaltandosi. Per fortuna non ci sono stati feriti. Sul posto sono giunti gli operatori della protezione civile, che hanno allontanato i curiosi, e una pattuglia dei carabinieri della locale stazione per i rilievi del caso. Diverse le persone in strada al momento dell'impatto, che avrebbe potuto far registrare conseguenze ben più gravi. A quell'ora non c'erano caschi bianchi in servizio, nonostante il recente progetto di sicurezza urbana, elaborato dal responsabile della polizia locale e approvato dalla giunta Mauri, preveda l'estensione dei turni dalle 22 a mezzanotte, nei weekend e nei giorni festivi infrasettimanali, da dicembre a gennaio 2014. Questo per sopperire alla cronica carenza di organico e migliorare le attività di polizia stradale, finanziandole con i proventi delle multe. Incidente analogo si registrò a ottobre nella zona prolungamento corso Italia, quando una Fiat Uno con due ragazzi a bordo, proveniente da viale Kennedy, prese in pieno un'altra auto, ribaltandosi tre volte di fila. Nella mattinata di martedì scorso, infine, in via Badia un veicolo è finito contro un palo della luce. La conducente e il passeggero sono stati trasportati all'ospedale di Nocera Inferiore per accertamenti. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Non tanto uno scambio di auguri, quanto la definizione degli impegni per il 2014: assistenza alle fa...**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **27/12/2013**

Indietro

27/12/2013

Chiudi

Non tanto uno scambio di auguri, quanto la definizione degli impegni per il 2014: assistenza alle fasce deboli della popolazione e promozione di una vera e radicata cultura di protezione civile. Occasione di festa per i volontari della «Papa Charlie» di Pagani, che questa sera incontreranno le istituzioni partners. Presso la sede di via Filettine anche la presentazione ufficiale del percorso di recupero alla città dell'immobile di vasca Pignataro che la commissione straordinaria ha voluto affidare proprio alle tute arancioni per tentarne il rilancio, in termini di utilità sociale.

Scafati. Potrebbe essere stato vittima di un tentativo di rapina andato male o, semplicemente, bersa...**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **27/12/2013**

Indietro

27/12/2013

Chiudi

Scafati. Potrebbe essere stato vittima di un tentativo di rapina andato male o, semplicemente, bersaglio di un'aggressione pianificata. Vincenzo Cesarano, imprenditore nonché vulcanico presidente della Pro Scafatese calcio, è finito in ospedale martedì mattina, alla vigilia di Natale. Cosa sia accaduto in via Passanti, nei pressi del bar Luxuria, è ciò che stanno cercando di capire i carabinieri della locale tenenza sulla scorta del racconto fornito dal dirigente canarino e dal figlio Sebastiano che era con lui quando è scattata l'aggressione. Secondo una prima ricostruzione dei fatti i due sconosciuti, in sella ad una moto, avrebbero raggiunto via Passanti poco dopo le 11 di martedì per fermarsi nei pressi del bar. Uno dei due, sceso dal mezzo, si sarebbe avvicinato a Vincenzo Cesarano ed al figlio puntando contro di loro una pistola. Forse per un tentativo di rapina, poi fallito, che al momento resta una delle ipotesi al vaglio dei inquirenti, ma non l'unica. A quel punto il dirigente canarino insieme al figlio avrebbe cercato di sfuggire a quei due sconosciuti trovando riparo dietro un'auto parcheggiata ma sarebbe stato raggiunto da uno dei furfanti che lo avrebbe aggredito con pugni e calci. Qualcuno sarebbe intervenuto in aiuto dell'imprenditore mettendo in fuga il presunto rapinatore che ha raggiunto il complice per scappare via insieme in direzione di Boscoreale. Il presidente della Pro Scafatese calcio, ferito, è stato soccorso e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Nocera Inferiore dove è stato ricoverato per politrauma agli arti. Le sue condizioni non sono gravi. In via precauzionale il dirigente canarino è stato trattenuto in ospedale dove martedì pomeriggio i carabinieri della tenenza di via Oberdan lo hanno raggiunto per interrogarlo. Ai militari Vincenzo Cesarano avrebbe confermato di non conoscere le persone che lo hanno aggredito in via Passanti e soprattutto di non saperne il motivo, di non avere nemici, ipotizzando per esclusione di essere stato vittima di un tentativo di rapina andato male. Intanto, non appena la notizia dell'aggressione ha fatto il giro della città, amici e conoscenti hanno fatto giungere attestati di solidarietà al presidente Cesarano. Tanti i messaggi lasciati anche dai tifosi della formazione canarina sulla bacheca facebook dell'imprenditore. da.fa. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Teresa Iacomino TORRE DEL GRECO. Città senza pace, nuovo terremoto nel settore dello smaltim...

Il Mattino (ed. Sud)

""

Data: 27/12/2013

Indietro

27/12/2013

Chiudi

Teresa Iacomino TORRE DEL GRECO. Città senza pace, nuovo terremoto nel settore dello smaltimento dei rifiuti. La terza sezione del Tribunale amministrativo regionale (presidente Sabato Guadagno, estensore Paola Palmarini) ha infatti accolto il ricorso presentato dalla «Fratelli Balsamo», la ditta che era giunta seconda nella gara d'appalto vinta invece dall'azienda Ego Eco, dichiarando «l'inefficacia del contratto stipulato» tra l'amministrazione comunale e la ditta con sede a Cassino. Alla base del reclamo che è stato promosso dalla società torrese, che in passato era stata affidataria del servizio di Nettezza Urbana con l'allora sindaco Ciro Borriello, l'aumento di 92mila euro del canone mensile che era stato concesso dal Consiglio comunale dopo le rimozioni della Ego eco, che aveva lamentato una serie di criticità nell'espletamento del servizio già quindici giorni dopo l'avvio dell'appalto: «L'orario di svolgimento - si legge nella sentenza che è stata emessa dal Tar alla vigilia delle feste natalizie - la carenza di personale e la mancata realizzazione da parte del Comune di tutte le venti isole ecologiche inizialmente previste». Per la società Fratelli Balsamo (legalmente rappresentata dall'avvocato Lorenzo Lentini) si tratta di una delibera che poteva essere letta come «un affidamento senza gara» del servizio. Tesi questa che non è stata condivisa dai giudici amministrativi nonostante l'opposizione, per conto del Comune, dell'avvocato Enrico Angelone (lo stesso che all'epoca dell'approvazione della delibera di aumento di 92mila euro al mese aveva fornito un parere che aveva convinto la maggioranza circa la bontà del provvedimento proposto dalla giunta del sindaco Gennaro Malinconico) e per conto della Ego eco da Gherardo Marone. Per il tribunale amministrativo, «attraverso la modificazione del canone il Comune - si legge nella decisione dei giudici - ha mutato l'oggetto dell'appalto determinando l'affidamento diretto senza gara di un servizio diverso rispetto a quello oggetto della procedura conclusasi con l'aggiudicazione alla Ego eco». Dal Comune non è arrivato nessun commento ufficiale, anche se appare certo che l'ente - sempre difeso da Angelone - ricorrerà al Consiglio di Stato per ribaltare la decisione del Tar. Qualcosa di più preciso dovrebbe sapersi la prossima settimana. E la prossima settimana potrebbe essere pronto anche il nuovo piano di smaltimento dei rifiuti che è stato studiato dall'assessore competente, Francesco Balestrieri (che attualmente è anche impegnato a Casal di Principe con i commissari prefettizi in uno dei comuni caldi della Terra dei fuochi), che prevede il ritorno a un vero «porta a porta» e la definitiva messa al bando delle avversate (soprattutto dalla giunta di centrosinistra) isole ecologiche, che oggi sul territorio sono soltanto tredici a fronte delle venti promesse, più volte definite dallo stesso Balestrieri «centri di smistamento». © RIPRODUZIONE RISERVATA

bove: intitoliamo la villa alla vittime del terremoto

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 27/12/2013

Indietro

NOCERA SUPERIORE

Bove: «Intitoliamo la villa alla vittime del terremoto»

NOCERA SUPERIORE «La villetta di via Risorgimento va dedicata alle vittime del terremoto dell'80». Così, Matteo Bove, consigliere comunale, sulla nuova area adibita alla villa comunale, dall'amministrazione. Da poco finita, sarà inaugurata nel 2014. Dove prima c'erano file di caseggiati con tetti in lamiera, adesso ci sono giostrine, aree verdi e parcheggi. Un'area dove 30 anni fa erano stati collocati i terremotati. L'intervento durato circa un anno ha riguardato il manto stradale, l'arredo urbano, la pubblica illuminazione, un parcheggio gratuito e un parco. Quando in città si seppe del progetto, non mancarono polemiche. Molti cittadini temevano che l'area andasse a cancellare la parte antica del quartiere e che sarebbe diventata una meta di teppisti, come è accaduto per la Villa Comunale di corso Matteotti. Ora Matteo Bove chiede che il nuovo centro cittadino venga dedicato ai terremotati nocerini. «Si tratta di un'opera dall'importantissimo valore simbolico», spiega Bove. «Per questo credo che sarebbe doveroso dedicare quest'area proprio alle persone che persero la vita. Davide Speranza ©RIPRODUZIONE RISERVATA»

La burrasca di Santo Stefano: allerta meteo fino a venerdì sera

Allerta meteo Campania fino a venerdì 27 dicembre 2013

NapoliToday

""

Data: **27/12/2013**

[Indietro](#)

La burrasca di Santo Stefano: allerta meteo fino a venerdì sera

La proroga è stata disposta dalla Protezione Civile "per l'impatto che le precipitazioni di queste ore potranno avere sul territorio regionale"

Redazione 26 dicembre 2013

[Tweet](#)

Maltempo

La Protezione Civile della Campania ha prorogato fino alle 20 di venerdì sera lo stato di allerta. La proroga è stata disposta "per l'impatto che le precipitazioni di queste ore potranno avere sul territorio regionale".

"Consistenti fenomeni piovosi - informa la Protezione Civile - stanno interessando dalla notte scorsa la nostra regione ed, in particolare, le aree interne dell'Irpinia, del Beneventano e la Penisola Sorrentina. Ulteriori precipitazioni, anche a carattere temporalesco, sono previste per le prossime ore sull'intero territorio regionale con possibili conseguenti ripercussioni sul reticolo idrografico".

La tempesta di Natale colpisce anche la Campania

La tempesta di Natale colpisce Napoli e la Campania

NapoliToday

""

Data: **27/12/2013**

[Indietro](#)

La tempesta di Natale colpisce anche la Campania

Previsto un peggioramento delle condizioni meteo che causerà forti piogge e temporali

Redazione25 dicembre 2013

[Tweet](#)

Maltempo

Maltempo in arrivo sulla Campania. A partire da questa sera - si legge in una nota diramata dalla Protezione Civile regionale - si manifesterà un peggioramento delle condizioni meteo che causerà forti piogge e temporali. Tali condizioni di maltempo saranno associate anche al rinforzo dei venti e dei mari con possibili ripercussioni sui collegamenti marittimi e la navigazione nel Golfo. Le maggiori precipitazioni sono previste per la giornata di domani.

Maltempo in Campania, Protezione Civile: da stasera piogge e temporali, domani peggioramenti**campanianotizie.com***"Maltempo in Campania, Protezione Civile: da stasera piogge e temporali, domani peggioramenti"*Data: **27/12/2013**[Indietro](#)

Maltempo in Campania, Protezione Civile: da stasera piogge e temporali, domani peggioramenti

[Pin It](#)

Mercoledì 25 Dicembre 2013

Maltempo in arrivo sulla Campania. A partire da ieri sera (25 dicembre) - si legge in una nota diramata dalla Protezione Civile regionale - si manifesterà un peggioramento delle condizioni meteo che causerà forti piogge e temporali, in particolare tra stanotte e domani. Tali condizioni di maltempo saranno associate anche al rinforzo dei venti e dei mari con possibili ripercussioni sui collegamenti marittimi e la navigazione nel Golfo.

Le maggiori precipitazioni sono previste per la giornata di domani. La Sala operativa della Protezione Civile ha già emanato l'avviso di criticità a partire dalle 20 di ieri sera (25 dicembre) e fino alla mattina del 27 dicembre e seguirà l'evolversi della situazione attuando il presidio rinforzato mediante attivazione dei tecnici della struttura regionale e della Arcadis, in stretto contatto anche con la Direzione regionale Protezione civile e con l'assessore competente Edoardo Cosenza. Si raccomanda alle autorità competenti - prosegue la nota - di prestare attenzione alla tenuta del reticolo idrografico e di porre in essere tutte le attività atte a prevenire i rischi connessi al dissesto idrogeologico. In considerazione delle attese mareggiate e del rinforzo dei venti, si raccomanda altresì il controllo delle strutture soggette a sollecitazioni ventose e/o esposte al moto ondoso.

S. Prisco: in centinaia ai funerali di Tommaso Cestrone, "angelo custode" della Reggia di Carditello**campanianotizie.com***"S. Prisco: in centinaia ai funerali di Tommaso Cestrone, "angelo custode" della Reggia di Carditello"*Data: **27/12/2013**[Indietro](#)

S. Prisco: in centinaia ai funerali di Tommaso Cestrone, "angelo custode" della Reggia di Carditello

[Pin It](#)

Giovedì 26 Dicembre 2013

Centinaia di persone hanno partecipato ai funerali di Tommaso Cestrone, “l'angelo custode” della Reggia di Carditello, stroncato a soli 48 anni da un malore nella notte della vigilia di Natale. Il corteo funebre è partito verso le 16.00 dalla sua abitazione, traversa Mongolfiera di via Stellato, diretto alla chiesa madre di San Prisco. Tantissimi i rappresentanti e i componenti delle associazioni impegnate nell'opera di recupero e valorizzazione del monumento, tra cui Agenda 21, Libera, Comitato don Diana e la Protezione civile di Santa Maria Capua Vetere e San Tammaro.

Presenti anche molti politici e amministratori locali. Tra i tanti manifesti di cordoglio spicca quello del Consorzio generale di bonifica del bacino inferiore del Volturno, ente proprietario della Reggia, a dimostrazione dell'impegno profuso negli anni da Cestrone per “custodire” questo inestimabile patrimonio storico e architettonico. Nella chiesa, gremita e con molte persone in piedi, è stato posto un piccolo cartello davanti alla bara con la scritta: “Vigilanza, Umiltà, Gioia e Disponibilità”. Tommaso accudiva i suoi animali e poi vegliava sulla Reggia di Carditello, difendendola dal degrado e dai malintenzionati. Un uomo che ha cercato di combattere contro l'indifferenza della burocrazia fino all'ultimo istante della sua vita. La notizia della sua prematura scomparsa ha sconvolto la società civile di Terra di lavoro. Sui social network non si contano più i messaggi di solidarietà alla sua famiglia e di ricordo per un uomo che nel corso degli anni è diventato un punto di riferimento per i volontari impegnati nella salvaguardia del Real sito di Carditello. Ciao, Tommaso. Non ti dimenticheremo.

Prorogata l'allerta meteo fino alle 20 di domani, sabato torna il bel tempo**campanianotizie.com***"Prorogata l'allerta meteo fino alle 20 di domani, sabato torna il bel tempo"*Data: **27/12/2013**[Indietro](#)

Prorogata l'allerta meteo fino alle 20 di domani, sabato torna il bel tempo

[Pin It](#)

Giovedì 26 Dicembre 2013

La Protezione Civile della Campania ha prorogato fino alle 20 di domani lo stato di allerta. Il motivo è "l'impatto che le precipitazioni di queste ore potranno avere sul territorio". Piogge consistenti stanno interessando le aree interne dell'Irpinia, del Beneventano e la Penisola Sorrentina. Ulteriori precipitazioni sono previste per le prossime ore. "La criticità permane anche domani, indipendentemente dal miglioramento delle condizioni meteo. Cielo sereno nella giornata di sabato".

Ultimo Bollettino Meteo Protezione Civile Regione Campania

Comune di Bisaccia (via noodls) /

noodls

"Ultimo Bollettino Meteo Protezione Civile Regione Campania"

Data: **27/12/2013**

Indietro

26/12/2013 | News release

Ultimo Bollettino Meteo Protezione Civile Regione Campania

distributed by noodls on 26/12/2013 13:32

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

PRECIPITAZIONI DIFFUSE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE CHE ASSUMERANNO ANCHE CARATTERE DI

FORTE ROVESCIO O TEMPORALE.

PERTANTO, ENTI E SINDACI IN INDIRIZZO AMBITO RISPETTIVE COMPETENZE, VORRANNO APPRESTARE,

IN RELAZIONE AGLI EVENTI ATTESI ED AL LORO SVILUPPO, I DISPOSITIVI PREVISTI DALLE RISPETTIVE

PIANIFICAZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE, CON LA RACCOMANDAZIONE DI ASSICURARE PRIORITARIA ATTENZIONE ALLA VERIFICA DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO E

DEI SISTEMI DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE, DI MONITORAGGIO DELLE AREE A RISCHIO

FRANA E/O COLATE RAPIDE DI FANGO, INDIVIDUATE NEI P.A.I. DALLE AUTORITÀ DI BACINO, E TUTTE LE

ALTRE ZONE INTERESSATE DA FENOMENI DI DISSESTO. IN CASO DI PRECIPITAZIONI INTENSE SI RACCOMANDA DI VIGILARE LE AREE DEPRESSE O SOGGETTE A FENOMENI DI ALLAGAMENTO (SOTTOPASSI,

ZONE LIMITROFE A CANALI ED A CORSI D'ACQUA MINORI, ECC.). SI RINNOVA L'INVITO DI INFORMARE I

RESIDENTI IN AREE A RISCHIO ALLAGAMENTI, AI FINI DELL'AUTOTUTELA E PER LA MESSA IN SICUREZZA

DEI BENI ESPOSTI, CHE IN CONCOMITANZA DI INTENSE PRECIPITAZIONI SUSSISTE LA POSSIBILITÀ D'INVASIONE DELLE ACQUE NEI LOCALI POSTI AL PIANO TERRA O SOTTOPOSTI AL PIANO STRADALE.

SI RACCOMANDA INOLTRE DI PRESTARE ATTENZIONE ALLE STRUTTURE SOGGETTE A SOLLECITAZIONI

DEI VENTI ED ALLA VIGILANZA DELLE AREE A VERDE PUBBLICO IN RELAZIONE AI FORTI VENTI IN ATTO E

PREVISTI.

Ultimo Bollettino Meteo Protezione Civile Regione Campania

ENTI CON COMPETENZA IN AMBITO MARITTIMO E SINDACI DEI COMUNI COSTIERI E DELLE ISOLE VORRANNO ELEVARE LO STATO DI VIGILANZA, AMBITO RISPETTIVE COMPETENZE, SUI MEZZI IN NAVIGAZIONE E SULLE AREE COSTIERE ESPOSTE AL MOTO ONDOSO.